
Presidenza: Grecia**781^a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**1. Data: giovedì 12 novembre 2009

Inizio: ore 10.10

Fine: ore 12.05

2. Presidenza: Ambasciatrice M. Marinaki3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: RAPPRESENTANTE DELL'OSCE PRESSO
LA COMMISSIONE CONGIUNTA
LETTONE-RUSSA SUI PENSIONATI
MILITARI

Presidenza, Rappresentante dell'OSCE presso la Commissione congiunta lettone-russa sui pensionati militari (PC.FR/22/09 OSCE+), Svezia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Moldova e l'Ucraina) (PC.DEL/915/09), Federazione Russa (PC.DEL/920/09 OSCE+)

Punto 2 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEI COPRESIDENTI DEL
GRUPPO DI MINSK

Discusso nel contesto del punto 3 dell'ordine del giorno

Punto 3 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL RAPPRESENTANTE
PERSONALE DEL PRESIDENTE IN
ESERCIZIO DELL'OSCE PER IL
CONFLITTO OGGETTO DELLA
CONFERENZA OSCE DI MINSK

Presidenza, Copresidente del Gruppo di Minsk (Federazione Russa),

Copresidente del Gruppo di Minsk (Francia), Copresidente del Gruppo di Minsk (Stati Uniti d'America), Rappresentante personale del Presidente in esercizio dell'OSCE per il conflitto oggetto della Conferenza OSCE di Minsk (PC.FR/21/09 OSCE+), Svezia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia e l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo) (PC.DEL/914/09), Turchia, Armenia, Azerbaigian (PC.DEL/918/09 OSCE+)

Punto 4 dell'ordine del giorno: DECISIONE RELATIVA A UN SEMINARIO
INTERNAZIONALE DI ESPERTI SULLA
LOTTA ALLA SCHIAVITÙ MODERNA:
ESPERIENZE NAZIONALI, REGIONALI,
INTERNAZIONALI

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.902 (PC.DEC/902) relativa a un seminario internazionale di esperti sulla lotta alla schiavitù moderna: esperienze nazionali, regionali, internazionali, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 5 dell'ordine del giorno: DECISIONE RELATIVA A UN SEMINARIO
SULLA LOTTA ALLE COLTIVAZIONI
ILLECITE E SUL POTENZIAMENTO
DELLA SICUREZZA E DELLA GESTIONE
DELLE FRONTIERE: LA TAILANDIA
COME CASO DI STUDIO

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.903 (PC.DEC/903) relativa a un seminario sulla lotta alle coltivazioni illecite e sul potenziamento della sicurezza e della gestione delle frontiere: la Thailandia come caso di studio, il cui testo è accluso al presente giornale.

Finlandia, Thailandia (Partner per la cooperazione), Kazakistan, Mongolia (Partner per la cooperazione)

Punto 6 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

(a) *Ottava tornata dei colloqui internazionali di Ginevra, tenuta a Ginevra, Svizzera, l'11 novembre 2009:* Svezia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Moldova e

l'Ucraina) (PC.DEL/916/09), Stati Uniti d'America (PC.DEL/912/09), Federazione Russa (PC.DEL/922/09 OSCE+), Georgia

- (b) *Rapporto della Missione OSCE/ODIHR di valutazione delle necessità sulle prossime elezioni parlamentari in Uzbekistan*: Svezia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia e l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Moldova) (PC.DEL/917/09), Federazione Russa, Uzbekistan (PC.DEL/921/09), Presidenza
- (c) *Indagini sull'assassinio dell'avvocato per i diritti umani Stanislav Markelov e della giornalista Anastasia Baburova*: Federazione Russa (PC.DEL/923/09 OSCE+), Presidenza
- (d) *Attacchi contro giornalisti in Kirghizistan*: Stati Uniti d'America (PC.DEL/911/09), Federazione Russa, Kirghizistan (PC.DEL/919/09 OSCE+)

Punto 7 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL
PRESIDENTE IN ESERCIZIO**

- (a) *Partecipazione del Sostituto ministro degli Affari esteri della Grecia e Inviato speciale del Presidente in esercizio, S. E. D. Droutsas, a una riunione informale nell'ambito del modello negoziale "cinque più due" per la soluzione del conflitto transnistriano, tenutasi a Vienna il 6 novembre 2009 (SEC.PR/528/09)*: Presidenza
- (b) *Partecipazione dell'Ambasciatore C. Christopoulos a un seminario patrocinato dalla Missione OSCE in Moldova e dalla Presidenza greca dell'OSCE su "Cooperazione tra gli organi preposti all'applicazione della legge", svoltosi a Chisinau l'8 e 9 novembre 2009*: Presidenza
- (c) *Copresidenza del Rappresentante speciale del Presidente in esercizio, Ambasciatore C. Christopoulos, dell'ottava tornata dei colloqui internazionali di Ginevra, tenuta a Ginevra, Svizzera, l'11 novembre 2009 (SEC.PR/535/09)*: Presidenza

Punto 8 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE**

- (a) *Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale (SEC.GAL/184/09 OSCE+)*: Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti
- (b) *Questioni organizzative relative alla Conferenza Mediterranea del 2009 (SEC.GAL/184/09 OSCE+)*: Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti
- (c) *Vacanza di posti a distacco presso l'OSCE (SEC.GAL/184/09 OSCE+)*: Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti

Punto 9 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Procedura di selezione per l'incarico di Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione (CIO.GAL/177/09): Presidenza*
- (b) *Questioni organizzative relative alla diciassettesima Riunione del Consiglio dei ministri: Presidenza*
- (c) *Elezioni presidenziali in Croazia, da tenersi il 27 dicembre 2009: Croazia (PC.DEL/913/09)*

4. Prossima seduta:

giovedì 19 novembre 2009, ore 10.00, Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/902
12 novembre 2009

ITALIANO
Originale: INGLESE

781^a Seduta plenaria

Giornale PC N.781, punto 4 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.902
SEMINARIO INTERNAZIONALE DI ESPERTI SULLA LOTTA
ALLA SCHIAVITÀ MODERNA: ESPERIENZE NAZIONALI,
REGIONALI, INTERNAZIONALI

Ulan Bator, Mongolia, 9 e 10 febbraio 2010

Il Consiglio permanente,

accogliendo con favore la proposta del Kazakistan e della Mongolia, contenuta nel documento PC.DEL/836/09/Rev.1, di utilizzare il Fondo di partenariato dell'OSCE per finanziare un seminario internazionale di esperti sulla lotta alla schiavitù moderna: esperienze nazionali, regionali, internazionali, da tenersi a Ulan Bator, Mongolia, il 9 e 10 febbraio 2010 con il patrocinio della Presidenza dell'OSCE del 2010,

accogliendo con favore il patrocinio di tale particolare evento da parte della Presidenza entrante dell'OSCE del 2010,

ricordando la Dichiarazione ministeriale di Madrid sui Partner OSCE per la cooperazione (MC.DOC/1/07/Corr.1),

ricordando la Decisione N.2/03 del Consiglio dei ministri, adottata a Maastricht, sulla lotta alla tratta di esseri umani,

ricordando la Decisione N.812 del Consiglio permanente sulla creazione di un Fondo di partenariato,

decide di autorizzare l'utilizzo del Fondo di partenariato, subordinatamente alla disponibilità di sufficienti contributi, per finanziare il seminario proposto;

incoraggia gli Stati partecipanti e i Partner asiatici per la cooperazione a contribuire a tale fine al Fondo di partenariato.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/903
12 novembre 2009

ITALIANO
Originale: INGLESE

781^a Seduta plenaria

Giornale PC N.781, punto 5 dell'ordine del giorno

DECISIONE N. 903
SEMINARIO SULLA LOTTA ALLE COLTIVAZIONI ILLECITE E
SUL POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA
E DELLA GESTIONE DELLE FRONTIERE:
LA TAILANDIA COME CASO DI STUDIO

Chiang Mai e Chiang Rai, Thailandia, 24-28 gennaio 2010

Il Consiglio permanente,

facendo seguito alla discussione tenuta in seno al Gruppo di contatto con i Partner asiatici per la cooperazione,

accogliendo con favore la proposta del Kazakistan e della Thailandia, contenuta nel documento PC.DEL/835/09, di utilizzare il Fondo di partenariato dell'OSCE per finanziare un seminario sulla lotta alle coltivazioni illecite e sul potenziamento della sicurezza e delle gestione delle frontiere: la Thailandia come caso di studio, da tenersi a Chiang Mai e Chiang Rai dal 24 al 28 gennaio 2010 con il patrocinio della Presidenza dell'OSCE del 2010,

accogliendo con favore il patrocinio di tale particolare evento da parte della Presidenza entrante OSCE del 2010,

ricordando il Concetto OSCE per la sicurezza e la gestione delle frontiere (MC.DOC/2/05/Corr.1),

ricordando la Dichiarazione ministeriale di Madrid sui Partner OSCE per la cooperazione (MC.DOC/1/07/Corr.1),

ricordando la Decisione N. 5/05 del Consiglio dei ministri di Lubiana sulla lotta alla minaccia rappresentata dalla droga (MC.DEC/5/05/Corr.2),

ricordando la Decisione N.758 del Consiglio permanente sul rafforzamento della cooperazione internazionale in materia di lotta alla droga,

ricordando la Decisione N.813 del Consiglio permanente sulla lotta alla minaccia rappresentata dalla droga e dai precursori,

ricordando la Decisione N.812 del Consiglio permanente sulla creazione di un Fondo di partenariato,

decide di autorizzare l'utilizzo del Fondo di partenariato, subordinatamente alla disponibilità di sufficienti contributi, per finanziare il seminario proposto;

incoraggia gli Stati partecipanti e i Partner asiatici per la cooperazione a contribuire a tal fine al Fondo di partenariato.